# CALENDARIO LITURGICO
## 29 agosto - 6 settembre 2026

***ORARI SS. MESSE***
***Festive Camin:*** *8 –10.30 -19.00* ***Granze:*** 9.30
***Feriali e prefestiva*** *a Granze 18.00 - a Camin 19.00*
***CONFESSIONI:*** *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00*

**CAMIN**

| | |
|---|---|
| **Sabato 29 agosto** | S. Messa ore 19.00 - d.ti Segato Romano, Maria, Ugo, Adriano e Aurora<br>d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano, Renato e Rita; def. Alfredo ferrante,<br>Munaretto Luigi e Pagnin Stella |
| **Domenica 30 agosto**<br>***XXII domenica***<br>***del Tempo Ordinario*** | S. Messa ore 8.00 - d.ti fam. Bortolami Secondo, Mario e Pelus Antonio<br>d.ti Tommasini Tranquillo e Giuditta<br>S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA'<br>S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA' |
| **Lunedì 31 agosto** | S. Messa ore 19.00 - d.ti fam. De Lazzari, Menon e Favaro; def. Cacco Agostino |
| **Martedì 1 sett.** | S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA' |
| **Mercoledì 2 sett.** | S. Messa ore 19.00 - d.ti Marta e Giulio |
| **Giovedì 3 sett.** | S. Messa ore 19.00 - ***S. Gregorio Magno*** d.to Tommasin Luciano( 1°ann. ) |
| **Venerdì 4 sett.** | S. Messa ore 19.00 - d.te Elda, Palmira e Giuseppina |
| **Sabato 5 sett.** | S. Messa ore 19.00 - d.ti fam. Mella; d.ti Piva Paolo, Loretta, Vittorio, Adelina e Mirella<br>d.ti Pagnin Antonio, Adelina, Annamaria e Negrisolo Lia ; d.ti Paggetta Bellino, Innocenza e Giancarlo |
| **Domenica 6 sett.**<br>***XXIII domenica***<br>***del Tempo Ordinario*** | S. Messa ore 8.00 - d.ti Baldan Bruno, Tibaldo Rosina, Baldan Antonio e Adele, sr. Lorenziana<br>e fam. Tibaldo; d.ti Tollin Giovanni, Nereo, Alba e Virginia<br>S. Messa ore 10.30 - d.ti Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Donati Giuseppina, De Zuani Maria Pia<br>De Zuani Liliana; d.ti Pagnin Angela, Panizzolo Alessandro, Aida e Antonio<br>S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA' |

**GRANZE**

| | |
|---|---|
| **Sabato 29 agosto** | S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA' |
| **Domenica 30 agosto**<br>***XXII domenica del T.O.*** | S. Messa ore 9.30 - def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina, Gianfranco e Flavio |
| **Giovedì 3 sett.** | S. Messa ore 18.00 - ***S. Gregorio Magno*** per la COMUNITA' |
| **Sabato 5 sett.** | S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA' |
| **Domenica 6 sett.**<br>***XXIII domenica del T. O.*** | S. Messa ore 9.30 - d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter |

**La Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato** ricorre il 1° settembre e segna l'inizio del Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. «Forgeranno le spade in vomeri e le loro lance in falci» (Is 2,4): è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato.



## GRAZIE e sempre...DIAMO IL NOSTRO AIUTO

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro… Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO. Ecco gli IBAN: **Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo**
**IT77H0306912171100000006330**
**Parrocchia Granze Monte dei Paschi:**
**IT05R0103012156000061105015**
**Un GRAZIE sincero e di cuore...**

**5 PER MILLE** **PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI** Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme anche per il 5Xmille. Finora abbiamo ricevuto circa 7000 € ogni anno… possiamo fare di più…. Ecco il codice fiscale da mettere: **92234120282** Per gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e , tramite Curia, si provvederà a inviarli gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. **Come pure metti la tua firma su 8 PER MILLE**
**PER LA CHIESA CATTOLICA**

# la tua adesione per la sagra

Cognome e nome ……data di nascita……..……

Abitante in via ……..……...

Numero di telefono e/o cellulare ……..……

*Se hai qualche tempo a disposizione fatti avanti! Consegna il tagliando nell'apposito contenitore in chiesa o nella cassetta delle lettere della canonica di Camin o in Patronato.*
*Vedi sul retro e segna la tua disponibilità*




**n° 35**

**Domenica 30 agosto 2026**
**XXII^a^**
**del Tempo Ordinario**

**COLLABORAZIONE PASTORALE**
Ponte dei Graissi
Camin, Granze in Padova,
S. Camillo De Lellis, S. Gregorio Magno, Spirito Santo e Terranegra.



# MARIA MADONNA DELLA CINTURA

Riguardo la devozione alla Madonna della cintura vi sono due principali tradizioni.
La prima ha le sue origini in una leggenda scritta nel vangelo apocrifo attibuito a San Giacomo dove si parla di Maria che lasciò la sua cintura all'**apostolo Tommaso**. Il testo riferisce che Tommaso non era presente al momento dell'assunzione di Maria in cielo, ma arrivò in ritardo; la Vergine per prevenire l'incredulità di Tommaso gli avrebbe gettato la propria cintura.
La leggenda acquista un certo significato considerando l'uso antico di **cingersi i fianchi** in vista di un **avvenimento impegnativo**. Questa usanza si riscontra in alcune letture bibliche. Ad esempio, il grande Giovanni Battista nella predicazione della penitenza in attesa del Messia, cingeva la cinghia sulle vesti di pelli di cammello (Mc 1,6). Ugualmente il profeta Elia si cingeva i fianchi con la cintura quando sfidava i falsi profeti di Baal (RE II,8). Ancora la cintura di cuoio serviva come armatura per l'uomo combattente (Sam 25,13).
La cintura decorativa faceva parte dei paramenti dei sacerdoti a **servizio** del Tempio.
"Mettersi la cintura" e "cingersi i fianchi" ha assunto il significato di **prepararsi a partire, mettersi in movimento, essere pronti**.
La consegna della cintura all'apostolo Tommaso si lega a queste interpretazioni: infatti Tommaso in seguito partirà per l'evangelizzazione dell'India, dove dovrà cingersi i fianchi a causa della lotta che incontrerà con i gruppi appartenenti alle altre religioni; il gesto della Madonna di gettare la cintura ancora ricorda la **missionarietà** dell'apostolo, che morirà martire per l'evangelizzazione.
Pittori ed artisti hanno rappresentato in innumerevoli opere tale tradizione, specialmente dal Medioevo in poi.
La seconda tradizione, invece, riconduce l'origine del culto a **Santa Monica**, madre di **Sant'Agostino** desiderosa di **imitare Maria** anche nel modo di vestire.
Questa tradizione, la riprendiamo dal Manuale di Filotea di G. Riva:
La madre di S. Agostino, S. Monica, fatta vedova del suo consorte Patrizio, e risoluta di imitare Maria SS. ma anche nell'abito, la pregò di farle conoscere come avesse vestito nei giorni della sua vedovanza, specialmente dopo l'Ascensione di Cristo al cielo. La Beata Vergine non tardò a compiacerla. Le apparve poco dopo coperta di un'ampia veste che dal collo le andava ai piedi, ma di stoffa così dozzinale, di taglio così semplice, di colore oscuro che non saprebbe immaginare abito più dimesso e penitenziale. Ai lombi era stretta da una rozza cintura di pelle che scendeva fin quasi a terra, al lato sinistro della fibbia che la rinfrancava. Indi slacciandosi di propria mano la cintura, la porse a S. Monica, raccomandandole di portarla costantemente, e di insinuare tale pratica a tutti i fedeli bramosi del suo speciale patrocinio. Il primo ad approfittarne fu Il figlio S. Agostino.



**NUMERI UTIILI** Cell. don Ezio 3406407707
**Parrocchia Camin** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
**www.parrocchiacamin**.it;**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316
***ORARI SS. MESSE*** ***Festive Camin:*** *8 –10.30 -19.00* ***Granze:*** 9.30
***Feriali e prefestiva*** *a Granze 18.00 - a Camin 19.00*
***CONFESSIONI:*** *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00*



| | | |
|---|---|---|
| Domenica | 30 agosto | **XXII[a] domenica del T.O. - ore 17.30 Vesperi e processione** |
| Lunedì | 31 agosto | ***Sagra*** |
| Martedì | 1 sett. | ***Sagra*** |
| Mercoledì | 2 sett. | ***Chiusura sagra - ore 11.30 fuochi artificiali....*** |
| Giovedì | 3 sett. | ***S. Gregorio Magno*** |
| Venerdì | 4 sett. | |
| Sabato | 5 sett. | ore 16.00/19.00 confessioni in chiesa a Camin |
| Domenica | 6 sett. | **XXIII[a] Domenica del T.O.** |

## LITURGIA della PAROLA: Domenica XXII ª del Tempo Ordinario - 30 agosto 2026

1ª Lettura: **Dal libro del profeta Geremìa** *Ger 20,7-9*
Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
**Salmo 62 : Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**
O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/.** Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R/.** Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R/.**
Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene. **R/.**




2ª Lettura: **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani** *12,1-2* Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**
† **Dal vangelo secondo Matteo** *Mt 16,21-27*
In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA 6 settembre 2026
Ezechiele33,7-9;Salmo 94;Romani 13,8-10;Matteo 18,5-20

## SEGUIRE GESU NON È UNA PASSEGGiATA

di Roberto Laurita

È una difficoltà che accomuna tutti: Pietro e gli altri apostoli, i discepoli di ieri e quelli di oggi. Tutti ci immaginiamo il regno di Dio come un mondo nuovo che si afferma col suggello del consenso, del plauso, dell'approvazione e Gesù, invece, continua a parlarci di "croce", di "rinnegare se stessi",
di "perdere la propria vita". Non è per questo che ci siamo avvicinati a Cristo: cerchiamo la riuscita della nostra esistenza, la vittoria della nostra fede, l'ammirazione della comunità. Certo, ci possono essere delle difficoltà, ma devono essere considerate solamente come degli incidenti di percorso, da dimenticare subito una volta arrivati al traguardo. Gesù mette in chiaro a quali condizioni dobbiamo seguirlo: non si accontenta di una nostra generica adesione... Non siamo noi a tracciargli la strada. E la presunzione di Pietro che, dopo aver fatto la sua professione di fede ("Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente") pretende di dirgli quale percorso prendere. E, naturalmente, lo dissuade da ciò che ha appena annunciato: la riprovazione da parte delle autorità religiose, la condanna, la morte. Passaggi dolorosi, sconvenienti per il Messia, l'Inviato di Dio, perché se accadono viene smentita la sua stessa identità: non può essere l'Atteso che viene da Dio uno che si riesce addirittura ad uccidere...
A noi è possibile solo seguirlo, ma dobbiamo essere disposti a rinnegare noi stessi, il nostro desiderio di imporci, di raggiungere un posto importante, di realizzare i nostri sogni di successo, di potere. No, tutto questo non ha niente a che fare con il regno di Dio, che non si basa sulla forza, ma sull'amore e per amare bisogna rinunciare a se stessi, al proprio egoismo, al bisogno di emergere a tutti i costi. Seguirlo vuol dire 'prendere la propria croce". Non rassegnarci semplicemente a portare quella che ci è caduta addosso, come una tegola dall'alto, chi piglia piglia ... Il verbo 'prendere" evoca una parte attiva del discepolo, una scelta, una decisione. In poche parole qui la croce designa non la sofferenza casuale, ma quella lucidamente prevista e accolta pur di restar fedeli al Signore Gesù. Una sofferenza a cui non ci si sottrae, non si schiva, ma alla quale si va incontro, per amore. Si tratta di entrare nella logica di chi perde la propria vita per salvarla, di chi si sacrifica per Lui e per gli altri, di chi non trattiene per sé quello che ha, quello che è, ma è pronto a donare , a offrirsi, a spezzarsi come ha fatto Gesù.



## NELLA CASA DEL PADRE. Affidiamo al Signore i nostri fratelli

**ADELE ALIBARDI** di anni 94, di Camin, ved.va Ottorino Tono. vita legata a Villatora con Ottorino e a Camin (zona Gramogne). Ora è nell'infinito di Dio che la premia per la sua presenza semplice, disponibile, generosa, altruista, forte nelle difficoltà. Siamo accanto a Bellina, ad Armando e a tutti i familiari er condividere questa sofferenza.



**LIDIA SALMASO,** di anni 92, di Camin, vedova Medoro Tullio.
Aveva una fede semplice e profonda. Si è dedicata totalmente alla famiglia, a Sergio e al lavoro. Ha affrontato i sacrifici con forza e speranza. Guidi i familiari e noi a camminare sul suo esempio. La nostra solidarietà i figli Sergio, Ste-fano, Roberto, i nipoti, i parenti tutti.



**BRUNO MENEGAZZO**, di Camin, di anni 90, vedovo Conte Flavia. Ha vissuto bene la sua vita; l' ha affrontata con forza e speranza. Segnato dalla prematura morte di Flavia..... si è speso con dedizione e sacrificio in famiglia. E' stato abile e artefice di un' attività lavorativa con il fratello Orlando ancora oggi apprezzata e gustata: "i dolci Menegazzo". E' stato gran giocatore di carte: la sua passione. Siamo vivini ai figli Francesco, Alessandra, al fratello Gianni e a tutti i familiari.



# TEMPO DI SAGRA

"La festa presuppone e realizza la gioia e l'intensità comunicativa ed espressiva della comunità". La festa realizza una specie di "trasfigurazione" della realtà quotidiana, ordinaria. Siamo consapevoli che vivere la festa patronale è esperienza pedagogica. Può sembrare paradossale parlare di "pedagogia" per un fatto che ha molto di esplosione di gioia e di gratuità. Noi siamo comunità credente e l'essenza di ogni festa e di ogni gioia del cuore è la coscienza della comunità cristiana di essere visitata da Dio, di essere piena della sua grazia, di essere abitata dallo Spirito. Quest'anno poi abbiamo anche un altro motivo di gioia, s'inserisce, infatti, nella nostra festa Patronale la visita Pastorale del nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini, si tratta di una occasione sempre straordinaria per rinsaldare quel legame di Comunione con la Chiesa locale e la figura del Vescovo, guida e pastore della nostra Comunità Diocesana , di cui la nostra Parrocchia fa parte.

Vorremmo che la nostra festa patronale fosse innanzitutto esplosione di gioia e gratitudine, mettendo a frutto tutte le risorse espressive e relazionali di cui dispone. Il soggetto della festa patronale è la comunità credente, che stringe e rinsalda i legami di amicizia, comunione e fraternità al suo interno, ma non tiene la sua gioia solo per sé, è un dono che viene dal Cielo, è una gioia incontenibile e per questo la comunità cristiana vive la festa tendendo la mano al territorio che
vive ed abita. Non dobbiamo mai dimenticare il significato della parola Parrocchia, che nella sua etimologia significa "la Chiesa tra le case", è un richiamo da un lato a continuare al di là di tutto la sua apertura generosa e accogliente verso alcune espressioni positive dell'esperienza umana come appunto la "festa", dall'altro deve però far risaltare ancora di più la "qualità cristiana" di tali espressioni.
In questo senso non sembra improprio parlare di un vero "stile cristiano" che fa la differenza nel modo di proporre valori umani connessi al fare festa come lo stare insieme, l'aggregarsi, il condividere secondo lo stile del vangelo. Mi pare d'intravvedere nella tradizione della nostra festa patronale una sana tenacia, una sorta di perseveranza nel coraggio di sperare e di scommettere sulla gioia evangelica nonostante i mille motivi per essere preoccupati o impensieriti dal contesto socio economico e culturale che viviamo. In questo senso tutti coloro che s'impegnano con passione a preparare e vivere la festa della comunità cristiana esercitano una testimonianza tangibile della letizia cristiana. A loro va gratitudine e vicinanza. Abbiamo bisogno di cuori aperti e lieti! Come dice un autore spirituale "è possibile sperare che, fino a quando continueranno ad esistere comunità credenti, né l'oscuramento epocale di Dio né la secolarizzazione della società
e della cultura riusciranno a inaridire la sorgente di comportamenti festivi che scorre instancabilmente nel cuore dell'umanità."

| | |
|---|---|
| **Sagra 2026** | **•... tutte le sere**<br>**• Stand Gastronomico • Stand Giovani • Pesca di Beneficenza • Servizio enoteca• Servizio Bar • Attrazioni varie campo: • Mostra d'arte in Salone Melato • Biblioteca in Villa Bellini • Mercatino dell'usato in Villa Bellini** |
| **venerdì 28 agosto** | <br>♦**Inizio sagra**<br>♦Musica con l'orchestra "Santa Fe'"<br>♦Stand Giovani:<br>♦"Indie Garage Live Music" |
| **sabato 29 agosto** | **ore 21.00 Inaugurazione Mostre varie in Salone centro parr. con buffet**<br>**********<br>**Ore 21.00: serata latino Americano con "Maverik DJ"** |
| **domenica 30 agosto** | **ore 10.30 : Messa solenne con gli amici della classe 2008**<br>**Ore 17.30: Vesperi** con **processione solenne**<br>**Ore 21.00 : serata danzante con l'Orchestra GROOVEMIX**<br> |
| **lunedì 31 agosto** | <br>♦**Ore 21.00: musica con l'orchestra Alice & i Diapason**<br>**Godiamoci la sagra!** |
| **martedì 1 settembre** | **Serata danzante con la Scuola di Ballo "BAILA CARIBE" Ballo caraibico**<br>♦ **Stand giovani: "Simultanea Band Live Music"** |
| **serata finale mercoledì 2 settembre** | <br>**• Ore 21.00 Serata danzante con "DJ COUNTRY" Stand Giovani: "DJ SET RUGGI"**<br>**• Ore 22.30: Lotteria con tanti premi**<br>**• Ore 23.30 Spettacolo pirotecnico !** |



| | Sono disponibile per : | | |
|---|---|---|---|
| | Bar | | Biblioteca |
| | Cameriere | | Stand solidarietà |
| | Cantiniere | | Mostre |
| | Spreparazione tavoli | | Pesca |
| | Cucina | | Stand giovani |
| | Lavaggio piatti | | Vendita biglietti Lotteria |
| | Enoteca | | Lavori vari |
| | Mercatino | | altro |

| | giorni | ore |
|---|---|---|
| | prima della sagra | |
| | venerdì 28 ag. | |
| | sabato 29 ag. | |
| | domenica 30 ag. | |
| | lunedì 31 ag.. | |
| | martedì 1 sett. | |
| | mercoledì 2 sett. | |
| | dopo la sagra | |